Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE TELESI@

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 2ª **SEZIONE SA_1**

(I Biennio)

LICEOSCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

A.S. 2025/2026

COORDINATORE prof.ssa PANZARINO MariaAntonietta

MISSION del Telesi@

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

a. individuazione delle mete da raggiungere,
b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

INDICE

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
   - INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
   - ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
4. **ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO**
   - RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
   - OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
   - **LA.PRO.DI.** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
     - Allegato 1
     - Allegato 2
   - LEZIONI sul CAMPO/STAGE
   - ATTIVITA' di RECUPERO
   - ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
5. **EDUCAZIONE CIVICA**
   - NORMATIVA di RIFERIMENTO
   - INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO
6. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
7. **PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**
8. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
   - VALUTAZIONE delle COMPETENZE
   - GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	Continuità
A11	Santillo Lucia	Lingua e Letteratura Italiana	SI
AB24	Biondi Clementina	Lingua e Cultura Inglese	SI
A27	Panzarino Maria Antonietta	Matematica	SI
A27	Mennito Ignazio	Fisica	NO
A50	Abate Rosa	Scienze Naturali	NO
A11	Gennarelli Immacolata	Geo-Storia	NO
A17	Petrazzuoli Antonella	Disegno e Storia dell'Arte	SI
A48	Rotondo Luigi	Scienze Motorie e Sportive	SI
186/2003	Giamei Loredana	IRC	SI
A46	Falato Ida	Educazione Civica	SI
A41	Conte Giovanni	Informatica	SI
A40	Taddeo Adriano	AIRC	NO
ADSS	Orsan Patrizia	Sostegno	NO
ADSS	Aragosa Luigi	Sostegno	NO

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
16	9				

3. *ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI*

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il C.d.C. provvede a compilare il "Piano di studio personalizzato": si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

Nel gruppo classe sono presenti uno studente con Disturbi Specifici di Apprendimento, per il quale è stato già predisposto lo scorso anno scolastico il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP), che dunque, sarà riproposto entro i termini previsti ed uno studente con disabilità, seguito da quest'anno per un totale di 18 ore settimanali da due docenti di sostegno specializzati e da un'assistente educativa per 5 ore settimanali, per il quale sarà predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) nei tempi previsti.

- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe $2^{a}SA_{1}$ è composta da 25 studenti, 16 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla stessa classe del precedente anno scolastico, in particolare rispetto allo scorso anno ci sono tre studenti in meno a causa di trasferimento presso altra regione o scuola.

Il gruppo classe si presenta ancora eterogeneo rispetto alla partecipazione, all'interesse e all'impegno a scuola e nello studio domestico, dunque, il Consiglio di Classe continuerà a lavorare per riuscire a mantenere viva l'attenzione e la concentrazione di tutta la classe.
Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe risultano sane e positive, il gruppo risulta abbastanza coeso, purtroppo a volte risulta rumoroso e vivace per cui si rende necessario l'intervento del docente per ristabilire il corretto svolgimento delle attività didattiche.

Il rapporto con i docenti e col personale non docente risulta sereno, rispettoso e positivo.

4. *ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO*

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Per il corrente anno scolastico le prove d'ingresso di Italiano, Matematica e Inglese sono state predisposte nei rispettivi Dipartimenti Disciplinari e in particolare sono state comuni a tutte le classi seconde dell'Istituto. Dall'analisi dei risultati si evince che la classe ha registrato risultati migliori nella prova di Inglese, mentre ha fatto registrare un livello basso o non adeguato nelle prove di Matematica e quasi identico nelle prove di Italiano.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA ITALIANO	
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	-
Intermedio	8%
Accettabile	4%
Basso	34%
Non Adeguato	54%

DISCIPLINA MATEMATICA	
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	-
Intermedio	-
Accettabile	-
Basso	8%
Non Adeguato	92%

DISCIPLINA INGLESE	
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	24%
Intermedio	24%
Accettabile	24%
Basso	20%
Non Adeguato	8%

- OBIETTIVI FORMATVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curriculo dell'indirizzo per il presente anno scolastico. Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari che anche quest'anno saranno le stesse per classi parallele, come stabilito nel Collegio docenti e come definito nei Dipartimenti Disciplinari.

- **LA.PRO.DI.** INTERDISCIPLINARE di CLASSE

TITOLO	**DISCIPLINE COINVOLTE**
Dialoghi per un futuro sostenibile. Salvare l'ambiente: dalle parole ai fatti.	Italiano Geo-Storia Scienze Naturali Fisica Informatica Inglese

- Allegato 1
- Allegato 2

- LEZIONI sul CAMPO/STAGE

Il Consiglio concorda sulle mete scelte per le classi seconde della durata di un giorno, lezioni sul campo/visite guidate, e si riserva di scegliere una delle seguenti:

• Napoli
• Ninfa e Sermoneta
• Puglia: Castel del Monte e Bari

Si propongono per la classe i progetti di Istituto già presenti nel PTOF come:

- Campionati (ex olimpiadi) di Matematica, Italiano, Fisica, Chimica, Problem Solving;
- Gara di Istituto di Calcolo delle Probabilità;
- Giochi d'Autunno – UniBocconi;
- Laboratorio di Trekking;
- Campionati Sportivi Studenteschi;
- Laboratorio di Ballo;
- Giornata contro la violenza sulle donne 25/11/2025;
- Giornata della Memoria 27/01/2026;
- Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo a scuola 07/02/2026;
- Safer Internet Day 10/02/2026;
- Teatro presso il Cinema Teatro Modernissimo con la visione delle rappresentazioni teatrali: "Sherlock I'm not Holms" in lingua inglese (30/03/2026) e "Non colpevole. Processo ad un nazista modello" (29/01/2026) oppure "Odissea. L'acqua, la terra, il fuoco e l'aria" (26/02/2026).

La classe inoltre porterà a termine il progetto Patentino Digitale per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo che ha durata biennale.

Il Consiglio si riserva di valutare l'adesione alle attività e agli eventi culturali organizzati sul territorio e promossi dall'Istituto che possano avere una ricaduta didattica sul dialogo educativo e sulla formazione degli studenti.

- ATTIVITA' di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Recupero in itinere	Peer tutoring Cooperative learning Studio individuale Problem solving	Ciascun docente programma, durante l'anno scolastico, forme di recupero nei modi e nei tempi che ritiene opportuni
Tutte	Pausa didattica	Attività laboratoriale Circle time Peer tutoring	Fine quadrimestre
Discipline di indirizzo	Corso di recupero	Metodologie calibrate sulle specifiche necessità	Fine quadrimestre

- ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Approfondimenti disciplinari	Ricerca-azione Flipped classroom Cooperative learning	Intero anno scolastico
Italiano Matematica Fisica Informatica Chimica	Campionati (ex olimpiadi)	Esercitazioni ed allenamenti di vario genere, studio individuale, problem solving	In previsione delle prove
Matematica	Ampliamento/ Potenziamento	Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni ed allenamenti ai test Invalsi	Intero anno scolastico
Italiano	Ampliamento/ Potenziamento	Lezione frontale Lezione partecipata Debate Esercitazioni ed allenamenti ai test Invalsi	Intero anno scolastico
Educazione Civica Informatica	Patentino digitale	Lezioni frontali Incontri con esperti	Biennale

Le attività di recupero in itinere saranno svolte durante il corso dell’anno scolastico. In particolare, in base alle esigenze degli studenti, i docenti effettueranno eventuali attività di recupero alla fine di ogni unità didattica. Il recupero sarà oggetto di particolare impegno da parte dei docenti che attiveranno strategie di vario tipo: libri di testo alternativi, ripetizione dei contenuti con approccio diverso, utilizzo di strumenti didattici alternativi. Per quanto attiene ad eventuali corsi in orario extracurriculare si vedano i criteri stabiliti in sede di progettazione dipartimentale. Per la valorizzazione delle eccellenze si avvieranno gli studenti più interessati ai campionati disciplinari, si incoraggerà la candidatura a progetti che siano in linea con le passioni evidenziate; in classe gli studenti saranno affiancati dal docente in attività di approfondimento e avviati al tutoraggio dei compagni. Le attività di potenziamento saranno svolte da tutti gli studenti nel corso dei LA.PRO.DI. e per singole discipline durante il corso dell’anno scolastico. Inoltre, in sinergia con il Rav, l’obiettivo prioritario del P.d.M. per il triennio 2025/2028 è l’attivazione di percorsi per migliorare e consolidare i livelli di competenza base degli studenti del primo biennio di tutti gli indirizzi nelle discipline di Italiano e Matematica, dunque, al fine di migliorare le competenze di base degli studenti nelle discipline oggetto delle prove nazionali si affronteranno in maniera approfondita gli argomenti più frequenti nei test nazionali e si effettueranno esercitazioni e allenamenti mirati.

5.EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
Cittadinanza digitale.

- INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO

L'insegnamento dell'Educazione Civica, con monte annuo orario di 33 ore dedicate e con voto autonomo, è affidato alla prof.ssa Falato, docente di Discipline Giuridiche ed Economiche. Per i contenuti si rimanda alla programmazione disciplinare per competenze.

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Inglese	GeoStoria	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze Motorie e Sportive	Informatica	IRC	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brain storming	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Problem solving	X	X		X	X	X	X		X		X
Coding									X		
Flipped classroom	X	X	X	X	X	X	X				
Role-playing		X	X								
Circle Time	X		X					X		X	
Peer tutoring		X	X	X	X	X	X	X	X		
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Debate	X					X					X
Didattica Orientativa ***(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)***	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.PIANOdei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Il Consiglio concorda di scegliere come lezione sul campo/visita guidata una tra le seguenti mete individuate per le classi seconde della durata di un giorno:

• Napoli;

• Ninfa e Sermoneta;

• Bari e Castel del Monte.

I docenti accompagnatori saranno il prof. Mennito e la prof.ssa Giamei, il periodo sarà compreso tra marzo e maggio.

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.
La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica.
La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:
1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semi-strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.
Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto www.iistelese.it

CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007)** definendo conoscenze/abilità/competenze.
I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che "*costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato"* **(D.Lvo77/2005 , art.6)**(Vedi allegato B)
Lo stesso decreto **all'articolo 6**, **comma 3** disciplina che la "*valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità".* (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework**:**

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*

ALLEGATO 1

PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di. per le competenze

TITOLO:
Dialoghi per un futuro sostenibile. Salvare l'ambiente: dalle parole ai fatti.

COMPETENZE ATTESE

AREA METODOLOGICA

-Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di far fronte all'incertezza e alla complessità.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

-Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- saper leggere e comprendere testi complessi
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni storici, artistici e ambientali.
- Leggere e comprendere fonti diverse e tradurle in lingua inglese

AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

-Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ma anche capacità di usare modelli matematici di pensiero.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Sintesi dell'azione progettuale

L'obiettivo del La.Pro.Di è quello di offrire un approccio multidisciplinare alle nuove sfide globali che riguardano la sostenibilità. L'attività si proporrà di sviluppare nello studente la consapevolezza dell'importanza del rapporto che l'uomo ha avuto sin dall'antichità ai giorni nostri con l'ambiente in tutte le sue accezioni. Il lavoro del secondo anno sarà improntato sulla raccolta di materiali, la visione di documentari scientifici e di fiction a tema, la lettura di articoli di cronaca ecc. Lo scopo di tale lavoro aprirà preliminarmente il confronto tra gli studenti, confronto finalizzato allo sviluppo della sensibilità necessaria a trattare temi così delicati e profondi. Preparare al futuro i nostri studenti significa infatti affrontare temi etici, ambientali, politici ed economici per aiutarli nella costruzione di consapevolezza e buone pratiche. Seguirà una fase laboratoriale che comporterà la realizzazione del prodotto multimediale.

Si partirà dall'analisi di casi reali:

- la classe divisa in gruppi, studia un caso di crisi ambientale (es. deforestazione, plastica negli oceani, inquinamento urbano, ecc…).
- Creazione di un breve report e condivisione in plenaria.

"Dal problema alla soluzione"

- Ogni gruppo propone almeno un'idea concreta per mitigare il problema studiato.

Storytelling ecologico

- Ogni gruppo sviluppa una breve storia o fumetto su come l'iniziativa individuata cambia la vita delle persone e dell'ambiente.

Sono previste uscite sul territorio e/o lezioni sul campo.

Il laboratorio ha durata biennale e si propone di far acquisire i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Fare sperimentare ai ragazzi che metterci la testa, il cuore e le mani è possibile, divertente e vantaggioso: sperimentare esperienze nuove, a contatto con la natura, che permettano loro di sperimentare le loro abilità e scoprire le loro potenzialità.

Il percorso laboratoriale faciliterà in questo modo lo sviluppo di competenze disciplinari, interdisciplinari, organizzative e relazionali, da utilizzare come formazione permanente.

Fasi di lavoro:

- Fase progettuale
  - Ricerca delle informazioni,
  - Problematizzazione

- Fase di studio integrato:
  - Studio ed elaborazione del materiale
  - Lavoro in gruppo
  - Lezione su campo

Verifica in itinere
Raccolta sistematica di dati (discussioni guidate, elaborazione di testi)

Verifica finale
- Prodotto finale

Valutazione finale
- Rubrica di valutazione delle competenze
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

Metodologia e Strategie didattiche

- Spiegazione frontale
- Brain storming
- *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- *Flipped classroom*
- *Role-playing*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- *Circle Time*
- *Cooperative Learning*
- Lavoro di Gruppo
- *Peer Tutoring*

Attrezzature e strumenti didattici:

- LIM, prevalentemente per proiezione
- LIM, in modo interattivo
- Tablet
- Computer Based
- Navigazione internet

ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo La.Pro.Di.

“Dialoghi per un futuro sostenibile. Salvare l’ambiente: dalle parole ai fatti.”

Docenti: Santillo, Gennarelli, Abate, Mennito, Conte e Biondi.

Discipline: Italiano, Geo-Storia, Scienze Naturali, Fisica, Informatica e Inglese.

Periodo: novembre 2024 - maggio 2026

Numero di ore circa 20, il monte ore verrà determinato in proporzione a quello della singola disciplina.

COMPETEN A CHIAVE	COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all’interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. **specificare il livello per ciascuna lingua del curricolo, tenendo a riferimento anche i livelli di competenza attesi previsti nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee Guida vigenti	
	Lingua…….	
	Lingua…….	
	Lingua…….	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell’indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all’individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.	

Competenza digitale	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	
Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	

Lo/a studente/ssa ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ....

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

La presente Programmazione didattica-educativa è stata elaborata ed approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di Classe del 29 settembre.

La coordinatrice

prof.ssa Maria Antonietta Panzarino